

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities (il "Comparto"), un comparto di Mediolanum Best Brands
Identificativo della persona giuridica: 635400LQ5JBNL6SNQK45

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l’impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell’UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ ☒ ☐ Sì ☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE ☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%	☒ ☐ ☒ No ☒ Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 49,3% di investimenti sostenibili ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE ☒ con un obiettivo sociale ☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La Società di Gestione ha detenuto il 92,7% del Valore patrimoniale netto del Comparto in mandati relativi a una parte delle attività del Comparto gestite da gestori patrimoniali terzi selezionati e da organismi d’investimento collettivo, che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell’articolo 8 dell’SFDR o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell’articolo 9 dell’SFDR. Il restante 7,3% è stato detenuto in disponibilità liquide, mezzi equivalenti e alcuni derivati a fini di liquidità e di copertura. La Società di Gestione ha condotto le valutazioni periodiche e i controlli di dovuta diligenza come indicato nel documento di pre-informativa per questo Comparto.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Il Comparto ha promosso il 94,3% delle caratteristiche ambientali e sociali monitorate dagli indicatori di sostenibilità indicati di seguito nel presente allegato. La Società di Gestione ha aggregato i punteggi del portafoglio prendendo in considerazione i calcoli di ciascun gestore patrimoniale terzo.

La promozione ESG del Comparto è stata realizzata da ciascuno dei gestori terzi utilizzando una serie di approcci, tra cui i seguenti:

- La realizzazione di investimenti sostenibili che, ad avviso del gestore patrimoniale terzo, sono esposti positivamente a temi di investimento sostenibili orientati all'ambiente o al sociale, tratti dagli SDG delle Nazioni Unite, come salute, clima e responsabilizzazione. Tutti gli emittenti hanno contribuito direttamente al conseguimento di almeno un SDG delle Nazioni Unite. I tre principali SDG per peso di portafoglio allineato al 31 dicembre 2025 sono stati l'SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica, l'SDG 3: Salute e benessere e l'SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture.
- L'investimento in titoli che, ad avviso del gestore patrimoniale terzo, contribuiscono alle seguenti caratteristiche ambientali e sociali. Caratteristiche ambientali: energia pulita e accessibile, azione per il clima, produzione e consumo responsabili; caratteristiche sociali: uguaglianza di genere, lavoro dignitoso e/o crescita economica, riduzione delle disuguaglianze.
- Conseguendo una riduzione del 30% dell'intensità delle emissioni di carbonio rispetto al benchmark scelto dal gestore patrimoniale terzo, attraverso l'esclusione di emittenti ritenuti: coinvolti in determinate attività considerate avere effetti ambientali e/o sociali negativi; che hanno violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite; titoli con un rating inferiore a una soglia di punteggio di controversia basato sul quadro di riferimento di rating proprietario del gestore patrimoniale terzo, o un punteggio di controversia relativo a 1) uso del suolo e biodiversità o 2) gestione della catena di fornitura. Inoltre, il gestore patrimoniale terzo ha cercato di ottenere esposizione a investimenti qualificabili come investimenti sostenibili.
- Attraverso diversi approcci, tra cui una politica di esclusione, attività di engagement volte a promuovere le considerazioni ambientali, sociali e di governance e la riduzione del livello aggregato di emissioni di gas a effetto serra delle società in portafoglio rispetto alle società componenti del benchmark scelto dal gestore patrimoniale terzo.
- Cercando di ottenere esposizione a investimenti qualificabili come investimenti sostenibili, tramite una riduzione del 20% dell'intensità delle emissioni di carbonio rispetto al benchmark scelto dal gestore patrimoniale terzo, l'esclusione di emittenti con un punteggio di controversia soglia o che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, l'esclusione di emittenti coinvolti in determinate attività considerate avere effetti ambientali e/o sociali negativi quali: armi controverse, armi nucleari, armi convenzionali, armi da fuoco per uso civile, tabacco, carbone termico, sabbie bituminose. Inoltre, il gestore patrimoniale terzo ha cercato di ottenere un miglioramento del 10% del punteggio ESG medio ponderato rispetto al benchmark scelto.
- Investendo in società che soddisfano due o più delle seguenti caratteristiche: operano con una bassa intensità di risorse; sviluppano innovazioni per risolvere problemi del mondo reale; promuovono l'imprenditorialità e lo sviluppo economico; sviluppano culture inclusive e orientate agli obiettivi; mettono in atto una governance solida e un allineamento degli stakeholder.
- Utilizzando le esclusioni e integrando i fattori ambientali e sociali nel processo di investimento. Il gestore patrimoniale terzo ha escluso le società con ricavi superiori o uguali al 5% derivanti dal carbone termico, le società classificate come produttori di tabacco, le società con qualsiasi legame con le armi controverse e le società coinvolte in controversie ESG individuate tramite un fornitore di dati terzi. L'integrazione ESG è stata conseguita tramite un Quadro di riferimento quantitativo proprietario che include indicatori relativi ai punteggi ESG, alla performance delle emissioni di carbonio, alle soluzioni climatiche e alla transizione climatica.

Per quanto riguarda la parte del portafoglio del Comparto investita in investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione di gestire direttamente tutte le attività del Comparto nel periodo hanno investito in società che, a loro parere, miravano su investimenti sostenibili, come monitorato dagli indicatori di sostenibilità definiti nel documento di informativa precontrattuale allegato. La Società di Gestione ha utilizzato gli indicatori PAI per valutare come ogni investimento sostenibile contribuisca ai suoi obiettivi.

Il Comparto non ha utilizzato un indice specifico designato come indice di riferimento al fine di raggiungere le caratteristiche promosse.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Avvalendosi di MSCI ESG Manager, la Società di Gestione ha calcolato gli indicatori di sostenibilità e i PAI elencati di seguito per il periodo di riferimento. La Società di Gestione monitora l'andamento dei PAI nel corso di ogni trimestre e si impegna con i gestori patrimoniali terzi per quei PAI che non hanno un andamento conforme alle aspettative. La Società di Gestione cerca di comprendere le cause di questa prestazione negativa e si impegnerà con i gestori patrimoniali terzi per invertire qualsiasi tendenza negativa nel tempo.

PAI	1° T.	2° T.	3° T.	4° T.	Media nel periodo di riferimento per il 2025
Emissioni di GHG tCO ₂ e (tabella 1, PAI 1)	326.383	407.101	391.136	405.258	382.470
Impronta di carbonio tCO ₂ e/ EVIC in milioni di EUR (tabella 1, PAI 2)	174	210	205	218	202
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO ₂ e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	642	768	751	779	735
Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (tabella 1, PAI 9)	0	0	0	1	0
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	0	0	0	0	0
Diversità di genere nel consiglio (tabella 1, PAI 13)	35	34	34	34	34

● ...e rispetto ai periodi precedenti?

PAI	Media nel periodo di riferimento per il 2025	Media nel periodo di riferimento per il 2024	Media nel periodo di riferimento per il 2023*	Media nel periodo di riferimento per il 2022
Emissioni di GHG tCO ₂ e (tabella 1, PAI 1)	382.470	281.247	244.019	163.279
Impronta di carbonio tCO ₂ e/ EVIC in milioni di EUR (tabella 1, PAI 2)	202	144	155	123
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO ₂ e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	735	564	521	557
Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi (tabella 1, PAI 9)	0	0	**	46
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	0	0	0	0
Diversità di genere nel consiglio (tabella 1, PAI 13)	34	36	35	33

* Durante il periodo di riferimento, MSCI ha seguito un nuovo approccio metodologico che comporta la variazione di due elementi del calcolo dei punteggi PAI a livello di portafoglio. La prima modifica consiste nell'impiego dei dati PAI point-in-time nel corso dell'anno. La seconda variazione riguarda una rettifica del Valore Corrente degli Investimenti (CVI) per ogni titolo. L'attuazione di questa nuova metodologia significa che il confronto con il periodo di riferimento precedente, pur essendo ampiamente basato su aspetti simili, non è un confronto tra elementi identici pertanto, pur essendo informativo, deve essere inteso come non perfettamente corrispondente.

** Per il periodo di riferimento coincidente con l'anno civile 2023, la copertura dei dati è diminuita rispetto a tutte le metriche e non vi sono dati disponibili. Come per tutti i fornitori di dati ESG, la copertura non è universale e alcuni titoli e/o dati non vengono attualmente rilevati. Nel periodo di riferimento la copertura dei fornitori di dati è diminuita per alcune metriche, pertanto in questi casi i relativi campi sono vuoti. La Società di Gestione esamina costantemente sia la fornitura di dati ESG specifici sia le performance di copertura dei fornitori di dati più complessivi, tentando di ridurre al minimo le lacune a livello di copertura nei periodi di riferimento.

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

● *Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?*

Nel periodo di riferimento il Comparto è stato parzialmente collocato in investimenti sostenibili. La percentuale aggregata di investimenti sostenibili effettuati dal Comparto, calcolata dalla Società di Gestione tenendo conto dei calcoli di ciascun gestore patrimoniale terzo, è stato pari al 49,3% delle sue attività, superando così l'impegno minimo per gli investimenti sostenibili stabilito nel supplemento precontrattuale del Comparto, pari al 20% delle attività.

L'approccio adottato dai gestori terzi per raggiungere gli obiettivi di investimento sostenibile delle rispettive strategie è illustrato di seguito:

- La realizzazione di investimenti sostenibili che, ad avviso del gestore patrimoniale terzo, sono esposti positivamente a temi di investimento sostenibili orientati all'ambiente o al sociale, tratti dagli SDG delle Nazioni Unite, come salute, clima e responsabilizzazione. Tutti gli emittenti hanno contribuito direttamente al conseguimento di almeno un SDG delle Nazioni Unite. I tre principali SDG per peso di portafoglio allineato al 31 dicembre 2025 sono stati l'SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica, l'SDG 3: Salute e benessere e l'SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture.
- Il gestore patrimoniale terzo ha investito in società che, a suo parere, erano positivamente esposte a tematiche di investimento sostenibile di orientamento ambientale o sociale derivate dagli SDG delle Nazioni Unite. Gli investimenti sostenibili effettuati nel 2025 hanno contribuito a obiettivi ambientali quali l'energia pulita e accessibile, l'azione per il clima e la produzione e il consumo responsabili, e a obiettivi sociali quali la parità di genere, il lavoro dignitoso/la crescita economica e la riduzione delle disuguaglianze.
- Il gestore patrimoniale terzo ha utilizzato un fornitore di dati esterno per individuare gli investimenti sostenibili utilizzando lo screening di investimento sostenibile UE del fornitore di dati ai fini dell'SFDR.
- Il gestore patrimoniale terzo ha investito in investimenti sostenibili tramite società coinvolte in attività che si ritiene abbiano effetti ambientali e/o sociali positivi o società che si siano impegnate a raggiungere almeno un obiettivo attivo di riduzione delle emissioni di carbonio approvato dalla Science Based Targets initiative (SBTi).
- Investendo in società che generano almeno il 20% dei propri ricavi da prodotti o servizi che contribuiscono a uno o più obiettivi sociali o ambientali, in quanto manifestano un intento aziendale di rispondere a tali esigenze ambientali o della società. Tali attività economiche includono quattro ambiti chiave: 1) Cambiamenti climatici (energia alternativa, efficienza energetica, adattamento ai cambiamenti climatici ed edilizia sostenibile), 2) Capitale naturale (prevenzione dell'inquinamento, acqua sostenibile, agricoltura sostenibile), 3) Bisogni primari (alimentazione, cura delle principali malattie, servizi igienici, immobili a prezzi accessibili) e 4) Empowerment (finanziamento alle PMI, istruzione, divario digitale). Inoltre, include anche società i cui obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra sono stati approvati dalla Science-Based Targets initiative (SBTi).

Gli investimenti sostenibili in cui il Comparto ha investito durante il periodo sono conformi alla definizione di investimenti sostenibili fornita dai gestori terzi, come richiesto dalla sezione 2, paragrafo 17 dell'SFDR. Quando le attività vengono delegate, benché ogni gestore patrimoniale terzo assicuri di rispettare i propri obblighi di sostenibilità, i metodi di determinazione variano fra i gestori. La Società di Gestione ha inoltre esaminato il modo in cui ciascun gestore patrimoniale terzo soddisfa la propria definizione di investimenti sostenibili, laddove tali investimenti siano stati effettuati nel corso del periodo, in conformità alla sezione 2, paragrafo 17, dell'SFDR.

Questo Comparto non ha tenuto conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE (regolamento (UE) 2020/852). Per i dettagli relativi alla misura in cui gli investimenti del Comparto sono stati comunque effettuati in attività economiche allineate alla tassonomia dell'UE durante il periodo, si veda quanto segue.

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per quanto riguarda la quota del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione hanno preso in considerazione gli indicatori della tabella 1, allegato 1 afferenti al livello 2 dell'SFDR e alcuni indicatori facoltativi delle tabelle 2 e 3 afferenti al livello 2 dell'SFDR per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità e hanno assicurato che gli investimenti sostenibili fossero allineati alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda la quota del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione per amministrare il Comparto nel periodo hanno preso in considerazione gli indicatori obbligatori relativi a emissioni di gas a effetto serra, biodiversità, acqua, rifiuti, nonché gli indicatori sociali per le imprese in cui investe il Comparto, al fine di mostrare che gli investimenti sostenibili da loro effettuati non hanno penalizzato tali indicatori in modo significativo.

I gestori patrimoniali terzi hanno confermato alla Società di Gestione che gli standard minimi sono stati raggiunti per ogni PAI applicabile e/o che alcune strategie di esclusione hanno garantito l'allineamento agli indicatori PAI.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Durante il periodo di riferimento, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione si sono assicurati, attraverso l'uso di strumenti di vaglio, di escludere le società che non rispettano le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Società di Gestione ha monitorato e misurato il PAI come indicato nella domanda precedente “Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?” durante il periodo di riferimento.

I gestori terzi hanno preso in considerazione gli effetti negativi sugli indicatori di sostenibilità come indicato nella domanda precedente “In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?” per la parte di investimento sostenibile del Comparto.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito viene riportato un elenco dei principali investimenti (e del relativo settore) del prodotto finanziario in base al Global Industry Classification Standard (GICS), calcolato con MSCI ESG Manager. Il GICS è un sistema di classificazione industriale a quattro livelli composto da undici settori. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l’esposizione del settore. I dati presentati in questa Sezione mostrano i primi quindici investimenti (ossia la maggior parte degli investimenti del Comparto) durante il periodo di riferimento e sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

L’elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Maggiori investimenti	Settore	% del patrimonio	Paese
NVIDIA CORPORATION	Informatica	5,0	Stati Uniti d’America
MICROSOFT CORPORATION	Informatica	4,5	Stati Uniti d’America
Taiwan Semiconductor Manufacturing Co. Ltd.	Informatica	2,9	Taiwan, provincia della Cina
AMAZON.COM, INC.	Beni voluttuari	2,8	Stati Uniti d’America
APPLE INC.	Informatica	2,5	Stati Uniti d’America
META PLATFORMS, INC.	Servizi di comunicazione	2,2	Stati Uniti d’America
NETFLIX, INC.	Servizi di comunicazione	2,2	Stati Uniti d’America
ALPHABET INC.	Servizi di comunicazione	1,9	Stati Uniti d’America
JPMORGAN CHASE & CO.	Finanza	1,7	Stati Uniti d’America
VISA INC.	Finanza	1,7	Stati Uniti d’America
SERVICENOW, INC.	Informatica	1,6	Stati Uniti d’America
MERCADOLIBRE, INC.	Beni voluttuari	1,4	Stati Uniti d’America
SAP SE	Informatica	1,4	Germania
SPOTIFY TECHNOLOGY S.A.	Servizi di comunicazione	1,4	Svezia
MORGAN STANLEY	Finanza	1,2	Stati Uniti d’America

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



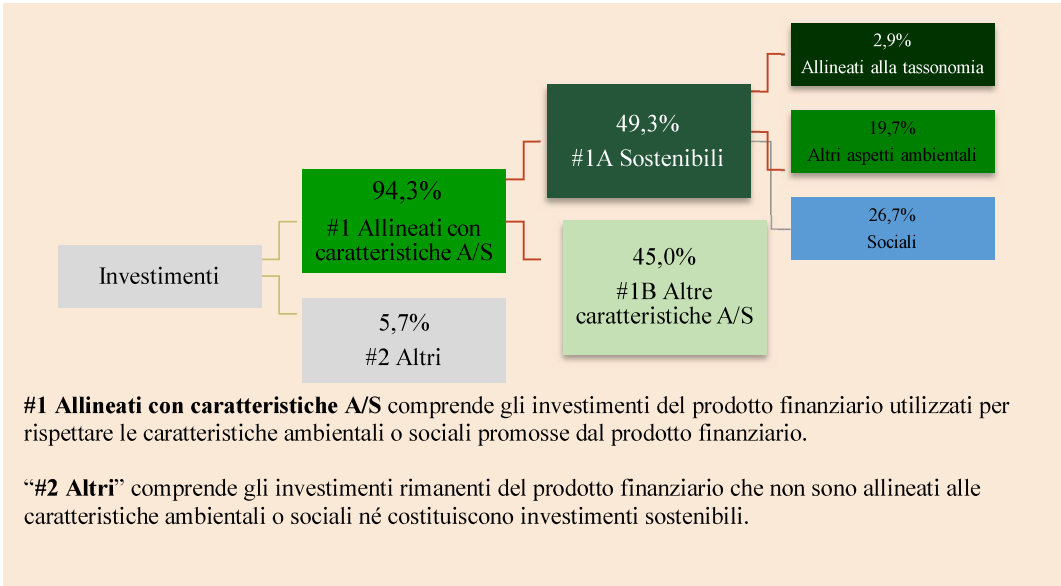
L’allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La quota degli investimenti in materia di sostenibilità ammonta al 49,3% degli attivi del Comparto.

Qual è stata l’allocazione degli attivi?

Sulla base dei dati al 31 dicembre 2025, il 94,3% degli investimenti del Comparto era allineato alle caratteristiche A/S e il 49,3% di tali investimenti era classificato come investimento sostenibile, l’22,6% con un obiettivo ambientale e il 26,7% con un obiettivo sociale.



APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La seguente tabella delinea l'esposizione del Comparto ai sottosettori. Tale tabella utilizza il Global Industry Classification Standard (GICS) e il GICS è un sistema di classificazione industriale a quattro livelli composto da undici settori. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l'esposizione del settore.

mostra la composizione degli investimenti detenuti dal Comparto suddivisi per sottosettori GICS durante il periodo. I dati presentati sono stati calcolati dalla Società di Gestione con MSCI ESG Manager sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

	Esposizione media in % nel periodo di riferimento
Settori che traggono ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dall'estrazione, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, di combustibili fossili.	
Petrolio e gas: stoccaggio e trasporto	3,0
Altri settori	
Informatica	32,3
Finanza	15,0
Industria	14,2
Salute	11,3
Beni voluttuari	9,8
Servizi di comunicazione	9,6
Beni di consumo primari	2,8
Servizi di pubblica utilità	1,9
Materiali	1,4
Energia	1,1
Immobili	0,5

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Per conformarsi alla tassonomia dell’UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all’energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l’**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l’altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell’UE

La percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell’UE calcolata dal gestore patrimoniale terzo è stata dell’2,9%.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all’energia nucleare conformi alla tassonomia dell’UE¹?

☐ Si:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all’energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell’UE solo se contribuiscono all’azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell’UE – cfr. la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all’energia nucleare conformi alla tassonomia dell’UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

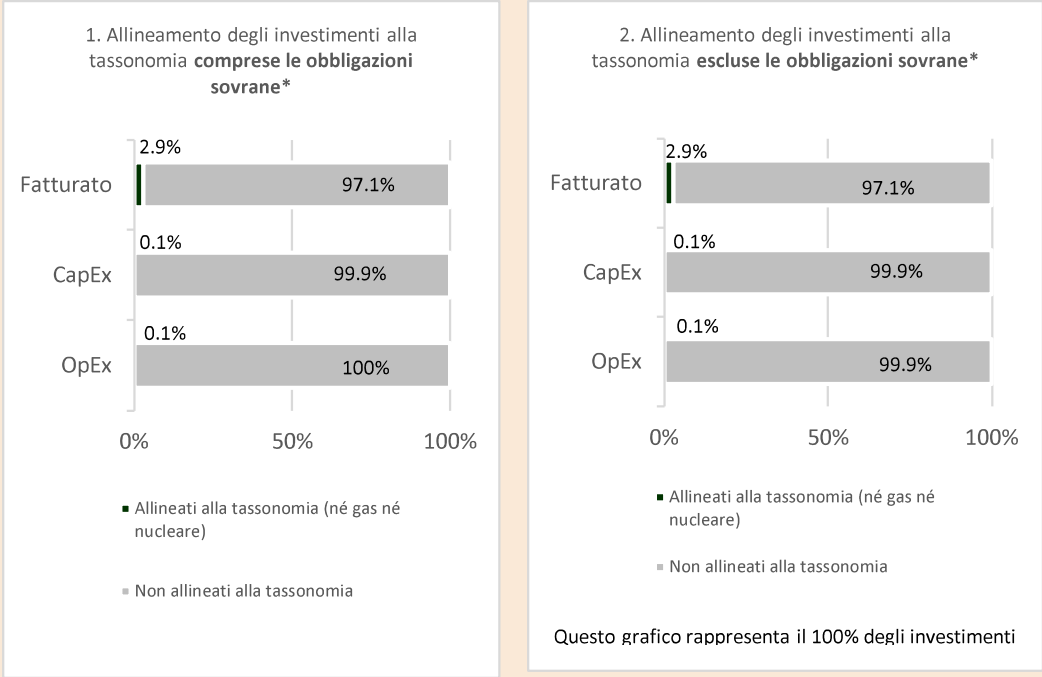
5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un’economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Il grafico di seguito mostra in verde la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia dell’UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l’allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l’allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra tale allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota di investimenti effettuati in attività di transizione è stata dello 0,0% e quella in attività abilitanti dell’0,2%.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell’UE con i precedenti periodi di riferimento?

Nel periodo di riferimento, l’anno civile 2025, l’2,9% degli investimenti era allineato alla tassonomia dell’UE. Tale percentuale è risultata marginalmente inferiore alla percentuale di allineamento per il 2024, che era del 3%. L’allineamento è stato pari all’1% sia nell’anno civile 2023 sia nell’anno civile 2022.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata dell'19,7%. Le attività economiche non allineate alla tassonomia dell'UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o non sostenibili. Inoltre, non tutte le attività economiche sono coperte dalla tassonomia dell'UE, in quanto non è possibile sviluppare criteri per tutti i settori in cui le attività potrebbero plausibilmente dare un contributo sostanziale all'ambiente.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili nel periodo è stata pari al 26,7% degli investimenti.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Si tratta di investimenti che vengono considerati neutri, come la liquidità e gli strumenti del mercato monetario e i derivati usati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o di gestire in modo efficiente il portafoglio. Sono esclusi dal calcolo dell'esposizione ESG del Comparto.

Non esistono garanzie ambientali o sociali minime per questi investimenti.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Innovative Thematic Opportunities, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese dai gestori patrimoniali terzi del Comparto per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali nel periodo di riferimento comprendono una combinazione dei seguenti approcci:

- Realizzare investimenti sostenibili misurati valutando l'allineamento del gestore patrimoniale terzo a uno o più SDG delle Nazioni Unite.
- valutando ciascun nuovo investimento tramite un quadro di riferimento comune proprietario che include una valutazione olistica delle caratteristiche ambientali e sociali. Il gestore patrimoniale terzo, inoltre, ricerca un engagement attivo con le società laddove ritenga che vi sia l'opportunità di promuovere cambiamenti positivi delle caratteristiche ambientali e sociali. Durante il periodo di riferimento il gestore patrimoniale terzo ha aggiunto 11 nuove società al Comparto, tre delle quali costituivano investimenti sostenibili. Ha inoltre ceduto una delle quattro partecipazioni che rientravano nella categoria "altri" e svolto 23 attività di engagement.
- Rispettare gli indicatori di sostenibilità e i criteri vincolanti. Il gestore patrimoniale terzo ha inoltre svolto attività di impegno.
- Rispettando il proprio impegno di un'intensità di carbonio relativa massima e tramite attività di engagement ESG con il 62% delle società in portafoglio nel corso del periodo di riferimento (in linea con il proprio impegno di svolgere attività di engagement ESG con almeno il 35% delle società in portafoglio del Fondo ogni anno). Inoltre, per tutto il periodo di riferimento ha aderito alla propria politica di esclusione relativa alle esclusioni sui ricavi e alle esclusioni sui diritti umani.
- Aderendo agli elementi vincolanti della strategia per tutto il periodo di riferimento.
- Monitorando gli indicatori di sostenibilità della strategia, che sono stati attivamente monitorati e valutati sugli investimenti esistenti e nuovi, con rendicontazione trimestrale per garantire la conformità agli elementi vincolanti della strategia. In conformità alla politica della strategia, qualsiasi violazione degli elementi vincolanti comporta le necessarie attività di engagement o disinvestimento per riportare il portafoglio in conformità entro 90 giorni. Nel 2025 non si sono verificate violazioni degli elementi vincolanti della strategia.
- Monitorando le caratteristiche ambientali e sociali della strategia su base giornaliera. Inoltre, il team Rischio del gestore patrimoniale terzo ha valutato tali caratteristiche nell'ambito della revisione mensile formale del portafoglio.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.